



**26 luglio 2004**

### **IC 586 – “Partenope”**

***Cronaca di un pomeriggio di passione  
(cliccare sulle immagini per ingrandirle)***

***Chi ha utilizzato il Partenope di ieri 26 luglio per spostarsi da Napoli a Roma non s'è accorto di nulla, ma altrettanto non possono certo dire i passeggeri che da Roma si spostano a Nord verso la meta del loro viaggio.***



***Nella foto d'archivio, la E402-019 in testa ad un treno IC il 18 aprile scorso a Campo di Marte***

***Dopo la sosta a Chiusi-Chianciano, dalla pilota Z di testa il personale rilevava dei malfunzionamenti sulla E402-019 che era in spinta al convoglio, limitando la velocità a 30 km/h fino alla successiva fermata, la stazione di Arezzo, ove erano costretti a chiedere riserva.***

***Dopo 40 minuti di trepidazione da Firenze giungeva in soccorso la E646-114.***

***Dopo aver sganciato la loco in avaria e posto in testa all'IC l'anziana locomotiva, con 151 minuti di ritardo, il 586 riprendeva la sua corsa verso Nord con limitazione della velocità a 110 km/h e con instradamento sulla linea lenta fino a Firenze dove giungeva con 167 minuti di ritardo sull'orario previsto.***



*nella foto d'archivio, la E646-114 con la 203 inattiva, in ingresso a Santa Maria Novella il giorno 11 maggio 2004*

***Purtroppo è solo uno degli episodi negativi, che hanno caratterizzato la giornata ferroviaria toscana dove treni in partenza hanno accumulato anche 70 minuti di ritardo, è il caso del D2315 (Firenze – Roma) partito alle 18.12 anziché alle 17.06 o del R11993 (Firenze – Borgo S.L. via Pontassieve) partito alle 18.24 tra le proteste degli inviperiti pendolari che a quell'ora affollano i convogli ferroviari diretti in provincia.***

***La 402-019 è rientrata in deposito a Firenze, come treno IC 32034 nel pomeriggio del 27 luglio 2004, viaggiando in autonomia, come testimonia la seguente foto.***



***La 402-019 rientra autonomamente a Firenze Romito. Per cronaca la velocità era limitata a 30-40 km/h***